

WILD EXPERIENCE ALLA FORTEZZA DI CIVITELLA COI FALCONIERI ASIATICI E AFRICANI

13 Novembre 2018

di Redazione



CIVITELLA DEL TRONTO – Ieri a Civitella del Tronto (Teramo) visita di un'autorità nel panorama della falconeria internazionale, **Bakyt Karnakbayev**, di nazionalità kazaka e presidente della Federazione Falconieri Asia, Africa e Oceania, nonché ex vice-presidente della Iaf (Associazione Mondiale Falconeria).

Insieme al falconiere **Giovanni Granati**, Bakyt sta visitando in questi giorni il territorio abruzzese, apprezzandone la grande varietà di fauna e flora, i panorami mozzafiato e l'ottima

cucina.

Il falconiere ha incontrato il sindaco di Civitella del Tronto, **Cristina Di Pietro**, e il vice sindaco, **Riccardo De Dominicis**, sottolineando l'importanza del lavoro svolto all'interno della Fortezza e in tutto l'Abruzzo tramite le wild experience, che consentono, in uno scenario molto suggestivo, a grandi e piccoli visitatori di apprendere nozioni sulla millenaria arte della falconeria ma anche su storia, cultura e tradizioni del territorio. La falconeria è considerata patrimonio inestimabile dall'Unesco in 80 paesi del mondo e dal dicembre del 2016 anche in Italia.

Nel corso dell'incontro, Bakyt ha annunciato che sponsorizzerà, tramite la federazione di cui è presidente, queste esperienze formalizzando la partnership attraverso un documento che farà parte del bagaglio storico futuro della Fortezza.

Il falconiere è stato invitato da Granati a tornare a Civitella in estate, in occasione della première Italiana del film *Overland Falconry* di cui è protagonista: "Il film unisce la storia di tre falconieri internazionali -spiega Granati in una nota - una ragazza americana , uno sceicco arabo e un abruzzese. Anche questo progetto si propone di aumentare la visibilità del territorio attraverso la diffusione delle sue tradizioni e la visione dei nostri luoghi storici unici come la Fortezza".

Oggi Bakyt visiterà un altro castello simbolo dell'Abruzzo, anch'esso teatro di esperienze wild, la Rocca di Calascio.